



Parrocchia di San Domenico – via San Domenico,12 – Selvazzano Dentro - Tel. 049 637495

“Il seminatore uscì a seminare” (Mt 13,3)

Domenica 2 giugno 2019 - ASCENSIONE DEL SIGNORE

At 1,1-11 Sal 46 Eb 9,24-28;10,19-23 Lc 24,46-53

Terroristi di casa nostra?

Ma è proprio obbligatorio per un cristiano partecipare alla messa domenicale? Io non parlerei di obbligo anche perché c'è allergia diffusa oggi a tutto ciò che è obbligatorio. Parlerei di necessità: partecipare alla messa festiva è una necessità vitale per il cristiano. Se è stato formulato un obbligo lo si è desunto dalla necessità intrinseca del credente di agganciarsi comunitariamente a Dio: “Ricordati di santificare le feste”.

Trovandomi a dirigere l'ufficio della Curia che curava l'ambito dei mass-media, ho avuto modo di lavorare molto vicino al vescovo Antonio; erano gli anni nei quali nasceva e muoveva i primi passi l'emittente televisiva delle diocesi trivenete Telechiara. Così ho potuto conoscere mons. Mattiazzo anche al di fuori dei momenti ufficiali, laddove, specie nei colloqui di corridoio, poteva parlare del più e del meno senza paura di uscire dagli stretti schemi imposti dagli incontri su appuntamento, dalle celebrazioni liturgiche o da pronunciamenti dottrinali.

Proprio in uno di questi incontri informali il vescovo ci raccontò un gustoso episodio avvenuto in una delle sue tante visite alle parrocchie. Erano i primi anni del suo servizio qui in diocesi e la gente, vedendolo così alla mano e sapendolo di origini padovane, si fermava volentieri fuori dalla chiesa facendogli crocchio attorno e rivolgendogli le domande più varie. Non c'erano problemi di lingua italiana come con il predecessore mons. Franceschi; il nuovo vescovo capiva benissimo la lingua veneta con tutte le sue sfumature. E non è cosa di poco conto in queste circostanze.

Anche quel pomeriggio, uscendo sul sagrato del paesotto adagiato ai piedi dei Colli Euganei, mons. Antonio Mattiazzo

si trovò circondato da una piccola folla di curiosi venuti a fare conoscenza con lui e a scambiare qualche battuta. Un anziano, con il cappello rispettosamente in mano, si fece avanti per presentarsi al prelado. Esaurite le frasi di circostanza passò a proclamare a voce alta le benemerite religiose del paese.

- Siamo gente cristiana, sa! Può chiederlo anche in giro: ci sono pochi paesi come il nostro, attaccati alla fede, alle tradizioni religiose... Non parliamo, poi, delle offerte alla chiesa: il nostro arciprete ci dice sempre che è difficile trovare una parrocchia generosa come la nostra.

- Bene, bene. - lo interruppe, non molto convinto il vescovo - Ma lei, lei va a Messa la domenica?

- Beh, sì. - rispose il vecchio con notevole imbarazzo - Ci vado sì, ma non tutte le domeniche. Non sono proprio un fanatico!

Ricordo che, arrivato a questo punto del racconto il vescovo scoppiò a ridere in maniera fragorosa davanti a noi, arrossendo, piegandosi in due e rischiando più volte crisi di soffocamento per l'eccitazione. Non ho ben capito perché ridesse così di gusto. Se per l'uso improprio del termine “fanatico” (forse il nonno intendeva dire nel suo ridottissimo vocabolario: “assiduo”) o, piuttosto, per l'uso letterale del termine che avrebbe davvero dell'incredibile.

Sì, perché se è fanatico uno che frequenta regolarmente la chiesa di domenica, immaginiamoci un cristiano che la frequenta ogni giorno... A questo livello - non c'è alcun dubbio - i preti e i vescovi sarebbero niente meno che dei terroristi. In confronto a loro i membri di Al-Qaeda o dell'Isis potrebbero arrossire come degli innocui monelli.



d.L.



Celebrando l'Eucaristia ricordiamo

DOMENICA 2 – Ascensione del Signore

7.30: pro populo

10.00: Loro MAURIZIO e ROSANNA; Rinaldo LAZZARO; Rossetto ROBERTO; Aghito ELISA; Daolio MARIO; nonni GILDA e ROSSATO; Griggio ALBERTA

18.00: Zanin LINO e MARIA, Marzari FERRUCCIO ed EMILIA

LUNEDÌ 3 – S. Carlo Lwanga

16.00: Esequie di Gusella DIEGO

MARTEDÌ 4 – S. Quirino

18.30: Cesaron BRUNO e RITA

MERCOLEDÌ 5 – S. Bonifacio

18.30: Poliero FLAVIA VII

GIOVEDÌ 6 – S. Norberto

18.30: GINO; Di Girolamo FELICIA VII

VENERDÌ 7 – S. Geremia

18.30: RINA, ROMANO, MARCELLA e LUIGI; Berto SANTE e ONEGLIA

SABATO 8 – S. Medardo

18.00: (è festiva) Michelotto NELLY; Pippo PASQUALINA; Boschetto LIVIO ann., MARIO e MARIA

DOMENICA 9 – Pentecoste

7.30: pro populo

10.00: anime

18.00: anime



Nella settimana

Domenica 2 - Ascensione del Signore (solennità) – Nel Duomo di Padova vengono ordinati tre nuovi sacerdoti.

Lunedì 3 - Ore 7.45: preghiera comunitaria delle lodi (ogni giorno fino a sabato).
Ore 9.00: ritrovo all'imbarcadero di Tencarola con i bambini del nostro Centro Infanzia in gita fluviale verso Padova.

Martedì 4 - Ore 21.00: **Consiglio Pastorale**; è l'ultima riunione di questo primo anno di attività.

Giovedì 6 - Ore 18.00: Rosario allo Spirito Santo, segue la S. Messa.

Venerdì 7 - *Primo del mese*: Comunione ai malati.

Ore 20.45: preparazione al battesimo per genitori e padrini.

Sabato 8 - *Vigilia di Pentecoste*.

Dalle ore 16.00: spazio per le confessioni.

Domenica 9 - Solennità di Pentecoste – Ore 10: Battesimo comunitario.

Altri avvisi

MESSA FERIALE – Dalla prossima settimana, fino all'autunno, la celebrazione Eucaristica quotidiana sarà alle ore 18.30 preceduta mezz'ora prima dalla recita del S. Rosario.

UN GRAZIE ANCORA A TUTTI COLORO che, in ogni modo, hanno collaborato per la buona riuscita dei festeggiamenti della nostra parrocchia. Nonostante la pioggia persistente siamo riusciti a portare avanti le attività in programma.

MESE DI MAGGIO – Il tempo non ha favorito le manifestazioni esterne, però ogni gruppo si è dato da fare per testimoniare la propria preghiera nei luoghi convenuti. Bella anche la conclusione con le parrocchie di Tencarola e Selvazzano – presso la chiesetta della Madonna della Salute - di venerdì 31, ultimo giorno di maggio.

CONSIGLIO PASTORALE – L'ultima assemblea è prevista in serata di martedì 4 giugno (v. sopra). Fra l'altro si parlerà anche della ricorrenza dei 50 anni di fondazione della nostra parrocchia.

OFFERTE – N.N. € 180,00; Varie € 60,00.



Hanno detto...

“Il miglior modo per far sì che i bambini siano buoni è renderli felici”.

Oscar Wilde

5 X MILLE: Se vogliamo venire incontro al nostro Centro Infanzia, attraverso *Noi Associazione* del Centro Parrocchiale, possiamo segnare questo numero: **92121360280**.